

CITTA' DI  
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

**Oggetto:** (C.I. 14102/02) – 2.5.4 Ambiente e territorio -ex Casinò: manutenzione, riuso e rifunzionamento del Palazzo ex Casinò Lido – Mostra del Cinema – Centro Congressi in Comune di Venezia – II Stralcio. - Regolamentazione della circolazione in via Quattro Fontane in località Lido di Venezia.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 04/06/2018, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera "(C.I. 14102/02) – 2.5.4 Ambiente e territorio -ex Casinò: manutenzione, riuso e rifunzionamento del Palazzo ex Casinò Lido – Mostra del Cinema – Centro Congressi in Comune di Venezia – II Stralcio.";
- con determinazione dirigenziale n.1729 del 11/09/2018, integrata con determinazione n. 865 del 17/04/2019, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n.3000 del 31/12/2019 i lavori sono stati affidati all'Impresa Sacaim S.p.A. con sede a Marghera – Venezia, in via Righi n.6;

### Considerato che:

- con prot. n.163303 del 04/04/2023 il Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR - Servizio Progettazione e Realizzazione Opere Edilizie Strategiche, ha inoltrato la richiesta di ordinanza di modifica della circolazione dal giorno 24/04/2023 e fino al 30/05/2023, in via Quattro Fontane dal civico n.5/A al civico n.16 e lungo la banchina retrostante al Palazzo ex Casinò;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario inibire la sosta in via Quattro Fontane e lungo la banchina retrostante il Palazzo ex Casinò, al fine di consentire il carico e scarico di elementi di copertura metallica di grandi dimensioni;

**Riconosciuto** la necessità di inibire la sosta per consentire l'esecuzione dei lavori sopra citati;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dal Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR - Servizio Progettazione e Realizzazione Opere Edilizie Strategiche, prot. n.163303 del 04/04/2023;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

---

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo  
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

## ORDINA

- 1 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in via Quattro Fontane dal civico n.5/A al civico n.16 e lungo la banchina retrostante il Palazzo ex Casinò in località Lido di Venezia;**
- 2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 4 prescrizioni a carattere generale:**
  - 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
  - 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
  - 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
  - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
  - 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
  - 4.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 24 aprile 2023 e fino al giorno 30 maggio 2023.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

CITTA' DI  
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 11 aprile 2023

IL DIRIGENTE  
Ing. Roberto Di Bussolo  
(\* ) atto firmato digitalmente

(\* ) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

---

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo  
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)